

Il comitato per il ponte sul Savuto: “Vergognosa l’assenza dei politici”

Date : 30 aprile 2015



COSENZA. “È veramente vergognoso assistere a tanto disinteressamento dei politici sul problema della viabilità che sta vivendo il nostro comprensorio”. Lo dice Giuseppe Ruperto, portavoce del comitato “Ricostruiamo il ponte Savuto”. Il comitato si batte per la ricostruzione del ponte sul fiume Savuto, tra Amantea e Nocera Terinese, crollato da 9 anni e mai più ripristinato. E ciò crea quotidianamente molti problemi per la viabilità e l’economia locale. “Questo problema sta mettendo in ginocchio centinaia di aziende agricole, allevatori, commercianti, albergatori e artigiani - dice Ruperto - ed è diventato pericoloso percorrere la statale 18, con l’aumento del traffico pesante dovuto al crollo del viadotto dell’A3 a Laino Castello. Domenica scorsa e il giorno di Pasqua la fila di auto causata dal semaforo temporaneo - dice ancora Ruperto - arrivava da Amantea a Falerna, e lo stesso si verificherà il 1° maggio. Ma la cosa più vergognosa è che la politica, dopo 9 anni dal crollo del ponte sul Savuto, non ha dato risposte e quelle che ha dato non sono chiare - afferma Ruperto - Giorni fa, ad un incontro con il presidente della Provincia di Catanzaro, Enzo Bruno, e l’ingegnere Siniscalco, responsabile del compartimento della viabilità, ci avevano detto che c’erano 3 milioni di euro e che erano sufficienti per la ricostruzione del ponte, mentre a distanza di pochi giorni - dice ancora il portavoce del comitato - lo stesso presidente Bruno, ad un incontro a San Mango, ha detto poi che i 3 milioni non sono sufficienti e che ce ne vogliono invece cinque. Chiediamo ai sindaci del comprensorio di impegnarsi di più - conclude Ruperto - e vogliamo sapere che fine hanno fatto i restanti 3 milioni e mezzo, dato che tempo fa avevano annunciato che c’erano 6 milioni e mezzo a disposizione per i lavori di ripristino del ponte”. “E c’è anche la problematica della strada Galasso, rovinata dai mezzi di cantiere dei lavori per l’autostrada - dice Ruperto - ma se questa strada, lunga solo 5 km e che porta allo svincolo di San Mango, fosse ben tenuta e collegata al

ponte, si potrebbe andare da Cosenza a Campora San Giovanni in soli 20 minuti”.